



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. G. FARAVELLI"
Via De Amicis, 35 - 27049 Stradella (PV) Tel. 0385-48686
Liceo: Via Gramsci, 12 - 27043 Broni (PV) Tel. 0385-53105
Cod. Mecc. PVIS007004 - C.F. 84000580187 - Codice Univoco Ufficio UFPO61
E-mail: pvis007004@istruzione.it - PEC: pvis007004@pec.istruzione.it



Anno scolastico 2025/2026

ESAME DI MATURITÀ

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5[^] A SIA

Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

Sommario

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO	3
1.1 Attività del Consiglio di Classe	4
2. CONSIGLIO DI CLASSE	6
2.1 Docenti	6
2.2 Coordinatore di classe	6
2.3 Commissari interni	6
3. PROFILO DELLA CLASSE	7
3.1 Variabili che hanno caratterizzato il lavoro della classe	7
3.2 Situazione di ingresso della classe	7
3.2.a Risultati dello scrutinio finale della classe 3^	7
3.2.b Risultati dello scrutinio finale della classe 4^	8
3.2.c Alunni con debito formativo	9
4. ATTIVITÀ DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO	10
5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE CURRICOLARI	10
6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI ALTERNATIVE EXTRACURRICOLARI	11
7. FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO	12
8. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER VALUTAZIONE	14
8.1 Metodologie e strumenti didattici	14
8.2 Modalità di verifica	14
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	15
9.1 Criteri di valutazione	15
10. OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI	16
11. ATTIVITÀ DIDATTICHE PLURIDISCIPLINARI	17
12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	18
13. EDUCAZIONE CIVICA	19
14. SIMULAZIONE PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ	25
15. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (vedi Allegato n° 1)	26
16. CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (vedi Allegato n° 1)	26
ALLEGATO N° 1 OBIETTIVI E CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	28

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

I risultati di apprendimento per il tecnico economico, indipendentemente da indirizzi ed articolazioni, sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi tenendo conto dello sviluppo del settore economico sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie aziendali.

Il tecnico economico in “Sistemi Informativi Aziendali”:

- ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.
- sa collaborare alla pianificazione delle diverse attività aziendali dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; sa operare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, con approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni.
- sa sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete mediante la tecnologia web, con la creazione di pagine web dinamiche, e alla sicurezza informatica.

I possibili sbocchi post diploma sono da un lato:

- lavorativo in ambito aziendale: in area amministrativa, fiscale, finanziaria e commerciale; nella pubblica amministrazione; e negli studi professionali;
- di studio con l'accesso a tutte le facoltà universitarie e agli ITS.

1.1 Attività del Consiglio di Classe

L'attività del Consiglio di Classe ha sempre perseguito nel corso del quinquennio gli obiettivi educativi successivamente formalizzati e declinati in termini di competenze di cittadinanza:

- Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
- Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
- Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei vari ambiti e interpretarla attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Conformemente a quanto indicato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Consiglio di Classe ha perseguito le seguenti finalità educative:

- Sviluppo della personalità degli alunni attraverso l'acquisizione della consapevolezza di sé e del senso di responsabilità personale.
- Acquisizione progressiva della capacità di autovalutazione.
- Potenziamento della cultura personale e delle capacità di comprensione, critica e valutazione.
- Sviluppo della capacità di orientarsi nelle future scelte scolastiche e professionali.

Il Consiglio di Classe ha altresì individuato i seguenti obiettivi trasversali:

- Capacità relazionali.
- Metodo di lavoro organico, autonomo ed efficace.
- Affinamento delle competenze linguistiche (anche in relazione all'utilizzo dei linguaggi tecnici specifici).

- Sviluppo delle capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e approfondimento critico.
- Sistemazione organica delle conoscenze, con particolare attenzione ad alcuni nuclei tematici fondamentali.

Più specificatamente:

Capacità

- Potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte.
- Corretto utilizzo di linguaggi specifici.
- Capacità di studio autonomo e critico.
- Capacità di ricerca delle fonti di informazione.

Conoscenze

- Conoscenza degli aspetti organizzativi, fiscali e procedurali delle varie funzioni aziendali.
- Corretto utilizzo di metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili.
- Corretta interpretazione di testi giuridici e documenti contabili.
- Capacità di collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico.

Competenze

- Capacità di analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecniche disponibili.
- Capacità di operare per obiettivi e per progetti.
- Capacità di individuare strategie risolutive ricercando le opportune informazioni.
- Capacità di comunicare utilizzando appropriati linguaggi specifici.

2. CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Docenti

Docente	Disciplina	Stabilità
Casarini Matteo	Informatica e Laboratorio	Dalla classe 3 ^a
Colli Elisabetta	Lingua Inglese	Classe 3 ^a e classe 5 ^a
Diazenna Marco Luigi	Materia alternativa alla Religione	Dalla classe 5 ^a
Faravelli Rita	Economia Aziendale e Laboratorio	Dalla classe 3 ^a
Gelasi Marina	Religione Cattolica	Dalla classe 3 ^a
Mangiarotti Marisa	Diritto ed Economia Politica	Dalla classe 3 ^a
Martignoni Andrea	Scienze Motorie e Sportive	Dalla classe 1 ^a
Valdati Sara	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	Dalla classe 4 ^a
Vercesi Maria Cristina	Matematica	Dalla classe 3 ^a
Zurli Tommaso	Laboratorio di Informatica ed Ec. Aziendale	Dalla classe 3 ^a

2.2 Coordinatore di classe

Prof.ssa Faravelli Rita

2.3 Commissari interni

Ai sensi del Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127 e del Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 sono stati designati i seguenti docenti commissari interni:

Cognome	Nome	Disciplina
Casarini	Matteo	Informatica
Valdati	Sara	Italiano

L'Allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 13 del 29/01/2026 affida, per l'Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", le seguenti discipline ai Commissari esterni:

- Economia Aziendale;
- Lingua Inglese.

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1 Variabili che hanno caratterizzato il lavoro della classe

La classe è attualmente composta da 18 studenti (10 maschi e 8 femmine), tutti provenienti dalla classe 4^a A SIA dello scorso anno scolastico.

La classe, il cui profitto è complessivamente buono, ha evidenziato un comportamento corretto: ha partecipato con vivo interesse e costante attenzione all'attività didattica, ha rispettato con serietà e senso di responsabilità gli impegni e le scadenze, ha collaborato con fattivo coinvolgimento ai progetti di arricchimento dell'Offerta formativa.

Buone capacità e attitudini allo studio, supportate da un corretto metodo di studio, nonché da assiduità nell'applicazione, hanno consentito ad un gruppo di studenti di raggiungere risultati molto buoni o vicini all'eccellenza. Alcuni allievi, pur evidenziando qualche difficoltà o incertezza metodologica nell'affrontare talune discipline, hanno fatto registrare, grazie alla disponibilità a recepire gli stimoli e le sollecitazioni offerti dai docenti in occasione delle iniziative di recupero, progressi apprezzabili rispetto ai livelli di partenza ed un profitto nel complesso sufficiente. Pochi studenti, pur raggiungendo faticosamente risultati globalmente sufficienti, presentano ancora qualche incertezza in alcune discipline.

L'attività didattica si è svolta con regolarità, nel rispetto di quanto programmato dai docenti e in base alle disposizioni ministeriali. I rapporti con le famiglie, tenuti con continuità dalla coordinatrice e dai singoli docenti, hanno evidenziato la disponibilità delle stesse ad interagire positivamente con gli insegnanti per favorire il successo formativo degli allievi.

3.2 Situazione di ingresso della classe

3.2.a Risultati dello scrutinio finale della classe 3^a

Dei 17 studenti iscritti alla classe 3^a, a giugno, 2 alunni non sono stati ammessi alla classe successiva.

Disciplina	N° studenti promossi con 6	N° studenti promossi con 7	N° studenti promossi con 8	N° studenti promossi con 9 - 10	N° studenti non promossi o con debito formativo
Italiano	3	10	2	0	2
Storia	4	6	5	0	2
Inglese	1	6	4	3	3
Matematica	3	6	2	4	2
Informatica e Lab.	6	5	1	3	2
Ec. Aziendale e Lab.	7	4	3	1	2
Diritto	7	5	0	3	2
Economia Politica	2	10	0	3	2
Scienze Motorie	0	4	5	6	2
Spagnolo	0	6	6	2	2
Francese	0	0	1	0	0
Educazione Civica	1	4	7	3	2

3.2.b Risultati dello scrutinio finale della classe 4^a

Ai 15 studenti promossi in terza si sono aggiunti in quarta 4 studenti provenienti dalla classe terza dell'Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni del nostro Istituto. Dei 19 alunni della classe 4^a, a settembre 1 studente non è stato ammesso alla classe successiva.

Disciplina	N° studenti promossi con 6	N° studenti promossi con 7	N° studenti promossi con 8	N° studenti promossi con 9 - 10	N° studenti non promossi o con debito formativo
Italiano	6	6	4	2	1
Storia	0	6	6	6	1
Inglese	6	8	2	1	2
Matematica	5	7	5	1	1
Informatica e Lab.	6	6	2	4	1
Ec. Aziendale e Lab.	8	5	1	4	1
Diritto	4	5	5	4	1
Economia Politica	3	5	7	3	1
Scienze Motorie	0	4	5	9	1
Educazione Civica	0	4	11	3	1

3.2.c Alunni con debito formativo

Disciplina	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]
Italiano	0	0
Storia	0	0
Inglese	1	2
Matematica	0	0
Informatica e Lab.	0	0
Economia Aziendale e Lab.	0	1
Diritto	0	1
Economia Politica	0	0
Scienze Motorie	0	0
Educazione Civica	0	0

4. ATTIVITÀ DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Disciplina	Contenuti	Studenti destinatari
Tutte le discipline: • Pausa didattica • Lavoro individuale • Corso di recupero/approfondimento (Economia aziendale)	Revisione e approfondimento degli argomenti trattati durante le lezioni curricolari	Tutta la classe

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE CURRICOLARI

Cittadinanza Attiva – Giornate Commemorative		
22/10/2025	Uscita didattica ambientale a Stradella	Raccolta dei rifiuti in un'area circoscritta presso il Comune di Stradella (Progetto di Educazione Civica)
04/11/2025	Celebrazioni per la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale	Partecipazione alle celebrazioni indette dal Comune di Stradella presso la Sala Brambilla

Incontri Culturali		
27/11/2025	Mostra fotografica "Oltre le differenze"	Incontro con il fotografo Riccardo Pinzone e con il critico cinematografico Roberto Figazzolo

Visite Didattiche – Viaggi d'Istruzione		
12/12/2025	Artigiano in Fiera - Rho Fiera Milano	Visita didattica presso la manifestazione "Artigiano in Fiera"
09/03/2026 - 13/03/2026	Viaggio d'istruzione	Viaggio d'istruzione a Monaco e Praga

Soggiorni all'estero		
22/11/2023-29/11/2023	Stage PCTO all'estero	Stage linguistico in Irlanda di otto studenti
12/02/2025-05/03/2025	PON Erasmus Malta	Stage linguistico a Malta di quattro studenti

Benessere Fisico-Mentale		
09/12/2025 11/12/2025	Torneo di Badminton femminile e maschile	Torneo di Badminton presso la palestra della sede dell'Istituto
18/12/2025	Torneo di pallavolo	Torneo di pallavolo presso la palestra della sede dell'Istituto
19/04/2024	Scuola SalvaVita	Progetto dell'associazione Pavia nel Cuore con docenti formati che hanno insegnato agli studenti le manovre di rianimazione cardio-polmonare

Orientamento in Uscita		
20/10/2025	Incontro con il prof. Tullio Facchinetti della facoltà di Ingegneria elettronica e informatica di Pavia	Partecipazione all'incontro di Orientamento "Come apprende e ragiona l'IA"
07/11/2025	Manifestazione Orienta Talenti	Partecipazione alla prima edizione della manifestazione presso Rho-Fiera Milano
20/01/2026	Attività di orientamento dell'Università di Pavia	Partecipazione all'incontro dell'area sanitaria-scientifica-psicologica organizzato dall'Università di Pavia per la presentazione dei corsi di Laurea
27/01/2026	Attività di orientamento dell'Università di Pavia	Partecipazione all'incontro dell'area umanistica-giuridica-economica organizzato dall'Università di Pavia per la presentazione dei corsi di Laurea
04/02/2025	Attività di orientamento dell'Università di Pavia	Partecipazione all'incontro dell'area ingegneria e architettura organizzato dall'Università di Pavia per la presentazione dei corsi di Laurea
06/03/2025	Incontro ITS Lombardia Meccatronica Academy	Incontro formativo e di orientamento

6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI ALTERNATIVE EXTRACURRICOLARI

Iniziativa	Periodo	N° Alunni
Corso e Certificazione ICDL	A.S. 2023/2024	5
Laboratorio di Teatro	A.S. 2023/2024	2

7. FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

Attività di Formazione FSL		
20/10/2025	Incontro con il prof. Tullio Facchinetti - Facoltà di Ingegneria elettronica e informatica di Pavia	Partecipazione all'incontro di Orientamento "Come apprende e ragiona l'IA"
22/10/2025 11/02/2026	Incontri Progetto di orientamento "Fuoriclasse"	Serie di incontri per la presentazione dei servizi forniti dai Centri per l'Impiego della Provincia di Pavia e delle misure di politica attiva accessibili al termine del percorso scolastico
07/11/2025	Manifestazione Orienta Talenti	Partecipazione alla prima edizione della manifestazione presso Rho-Fiera Milano
17/11/2025	Incontro con l'Ordine dei Dottori Commercialisti	Incontro con i rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Pavia
21/11/2025	Visita aziendale all'Acetaia Malpighi	Visita dell'Acetaia Malpighi a Modena
02/12/2025	Webinar "Business, Futuro e Competenze Digitali"	Webinar organizzato dalla CCIAA di Cremona, Mantova e Pavia.
12/12/2025	Artigiano in Fiera - Rho Fiera Milano	Visita didattica presso la manifestazione "Artigiano in Fiera"
09/02/2026	Evento TechTour 2026	Visita aziendale all'ITP Spa di Bosnasco
13/02/2026	Visita guidata al Museo Ferrari di Maranello	Visita al Museo e attività formativa con laboratorio didattico Red Campus Formula Marketing presso il Museo Ferrari di Maranello
01/02/2026 - 21/05/2026	Progetto "Giovani e Lavoro: Idee per il Futuro"	Concorso organizzato dal Comune di Stradella per la presentazione di progetti di iniziative imprenditoriali (partecipazione di 3 studenti)

09/04/2026	Evento "La genetica dell'innovazione. Idee che diventano futuro"	Partecipazione all'evento presso l'Aula Magna del Collegio Ghislieri di Pavia organizzato da Assolombarda nell'ambito della Pavia Innovation Week 2026
A.S. 2024/25 A.S. 2025/26	Orientamento universitario	Presentazioni dell'offerta formativa di diverse Università
A.S. 2024/25	Corso "Economic@mente: Metti in conto il tuo futuro"	Incontri con consulenti ANASF
30/10/2024	Webinar "Quali saranno i lavori e le competenze richieste dalle imprese"	Webinar organizzato dalla CCIAA di Cremona, Pavia, Mantova
A.S. 2024/25	Corsi PNRR "Laboratorio d'impresa" e "Gestione d'impresa"	Corsi riguardanti la fatturazione elettronica e le rilevazioni delle operazioni aziendali con il software Gestionale G1 Zucchetti (14 studenti)
A.S. 2023/24 A.S. 2024/25	Progetto "Startup Your Life" UniCredit	Percorsi di educazione imprenditoriale e finanziaria su piattaforma online
A.S. 2023/24 A.S. 2024/25 A.S. 2025/26	Orientamento in entrata	Attività di tutoraggio e accoglienza durante Open Day, mini-campus e laboratori nei confronti degli studenti-ospiti
A.S. 2023/24	Corso Sicurezza generale e specifica	Formazione sulla sicurezza sul lavoro
A.S. 2023/24 A.S. 2024/25	Tirocini aziendali	Durante il mese di giugno, per almeno due settimane, ogni studente ha svolto attività lavorativa presso studi professionali, uffici amministrativi ed enti pubblici

8. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER VALUTAZIONE

8.1 Metodologie e strumenti didattici

Sono state adottate metodologie didattiche quali lezioni frontali e partecipate, discussioni guidate, lavori di gruppo, esercitazioni e analisi di casi. Durante le due ore settimanali di lezioni in DDI, effettuate una dalla docente di Lettere e l'altra dalla docente di Diritto, sono stati attuati progetti, ripassi e approfondimenti utilizzando le piattaforme Google Meet e Google Classroom.

Per tutto l'anno scolastico, il libro di testo adottato è stato lo strumento didattico più utilizzato, così pure gli appunti, i documenti, le dispense e le slide. Google Classroom e la DDI hanno supportato la modalità di condivisione del materiale didattico con la classe.

8.2 Modalità di verifica

Nella didattica in presenza le verifiche sono state effettuate seguendo le modalità tradizionali.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto della specificità e delle diversità contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il Collegio dei Docenti stabilisce di adottare una comune scala valutativa e individua la seguente corrispondenza tra i voti e le capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Griglia delle valutazioni in base alle conoscenze, competenze e capacità esplicitate

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
2	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna.
4	Lacunose e parziali.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e superficiali.	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e semplici.
6	Abbastanza complete ma non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Complete, se guidato sa approfondire.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e corrette.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie	Rielabora in modo corretto e completo.

		analisi corrette, coglie implicazioni, individua relazioni in modo completo.	
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.	Applica le conoscenze in modo autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con lessico ricco.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

10. OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI

	Raggiunto da		
	Tutti	La maggioranza	Alcuni
Saper comunicare	X		
Studio autonomo	X		
Uso linguaggi tecnici		X	
Rispetto degli altri		X	
Rispetto delle scadenze		X	

11. ATTIVITÀ DIDATTICHE PLURIDISCIPLINARI

CLIL Project

Docente: Zurli Tommaso

Disciplina: Laboratorio di Informatica e di Economia Aziendale

Programma svolto per Informatica

- Computer Networks, ISO-OSI Model, TCP/IP
- Computer Security, Disaster Recovery, GDPR
- E-Government in Italy, Agenzia Italia Digitale, Posta Elettronica Certificata (PEC), SPID

Programma svolto per Economia Aziendale

- Sustainability Reports
- UN Global Compact
- The 17 Sustainable Development Goals
- CSR and GRI Standards
- Lavazza and Miele Sustainability Reports

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Credito	Metodo acquisizione	Tipologia
Credito Scolastico Curricolare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	• Frequenza • Partecipazione al lavoro scolastico • Approfondimento autonomo • Impegno
Credito Scolastico Extracurricolare	Acquisito all'interno della scuola	• Corsi integrativi • Gruppo sportivo
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	• Corsi di lingua • Attività di volontariato • Sport

13. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di Educazione Civica, nell'ambito del nucleo concettuale "Sviluppo economico e sostenibilità", intitolato "La nostra impronta sull'ambiente".

Descrizione

Lo scopo principale del progetto è sensibilizzare e mobilitare le giovani generazioni sui temi della sostenibilità e realizzare un cambiamento culturale che consenta di attuare nel più breve tempo possibile l'Agenda Onu 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

I fenomeni ambientali, sociali, economici ed istituzionali sono strettamente correlati e impongono politiche e azioni integrate per garantire una ripresa economica post pandemia e un'uscita dalla crisi fondate sui principi della sostenibilità evitando di tornare indietro al "business as usual".

Educare alla sostenibilità significa assumere un'ottica multidisciplinare globale, che coinvolge il tema della cittadinanza e dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture. Per i ragazzi deve trattarsi di un vettore di sviluppo di competenze disciplinari, personali e sociali con alcune caratteristiche:

- L'interdisciplinarietà con il coinvolgimento di tutte le discipline nelle diverse articolazioni per un apprendimento trasversale.
- L'acquisizione di valori incentrati sullo sviluppo sostenibile, più che a trasmettere nozioni.
- Lo sviluppo del pensiero critico e la ricerca della soluzione dei problemi, per cercare risposte concrete nella propria vita.
- La molteplicità delle metodologie, prevedendo didattiche innovative e materiali multimediali includendo anche attività all'aria aperta e interattive.
- Decisioni condivise e partecipate.
- L'importanza del contesto sociale prestando particolare attenzione alle problematiche locali affinché siano utili anche alla comprensione di questioni globali.
- Risulta centrale il coinvolgimento di tutte le discipline nelle diverse articolazioni al fine di fornire un quadro unitario delle problematiche ambientali: il progetto, pertanto, prevede momenti di formazione ed informazioni sia specifici e disciplinari che interdisciplinari.

Disciplina	Docente	Tematica	N. Ore
Inglese	Colli Elisabetta	The role of the Green Economy: sustainable consumption and production for sustainable development.	4
Economia Politica	Mangiarotti Marisa	- L'economia circolare e lineare: confronto. - La normativa europea in materia: il Green Deal.	3
Diritto	Mangiarotti Marisa	- La tutela dell'ambiente nella Costituzione italiana. - L'agenda ONU 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile. - Il Green Deal europeo. - Filmati sui temi trattati.	3
Italiano	Valdati Sara	- La letteratura e l'ambiente; - La letteratura dell'Antropocene: Italo Calvino ecologista; - L'analisi riassuntiva delle seguenti opere: "La nuvola di smog", "La speculazione edilizia", "Il barone rampante", "Marcovaldo", "Le città invisibili".	5
Storia	Valdati Sara	- Introduzione dell'argomento e riflessioni: legame tra Boom economico in Italia e nascita del Movimento ambientalista. - Presentazioni, ricerche individuali su Boom economico e Ambientalismo (in Italia e nel mondo).	3

Economia Aziendale	Faravelli Rita	• L'impresa sostenibile: la rendicontazione sociale e ambientale. • La responsabilità sociale d'impresa. • I documenti relativi alla rendicontazione in ambito sociale e ambientale. • Il riparto del valore economico diretto generato.	7
Informatica	Casarini Matteo	• L'impatto ambientale dei consumi energetici di tecnologia e Internet (Web e Intelligenza Artificiale).	4
Scienze Motorie	Martignoni Andrea	• Uscita sul territorio con breve trekking nei dintorni di Stradella. • Pulizia cortile e rimozione rifiuti nelle zone esterne dell'istituto e le strade adiacenti.	4
Religione	Gelasi Marina	• Il valore della pace e della giustizia, indispensabili per un'economia sostenibile. • Le encicliche papali (Papa Francesco) concernenti la questione ambientale.	2
Totale Ore			35

Traguardi di competenza

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Valutare in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti distinguendo i fatti dalle opinioni, valutandone attendibilità e utilità.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle problematiche della società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.
- Perseguire in ogni contesto i principi di solidarietà e legalità dell'azione individuale e sociale.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Esercitare con competenza e spirito critico i principi della cittadinanza digitale e produrre testi multimediali.
- Saper lavorare in gruppo comprendendo punti di vista diversi dai propri, riuscendo a gestire eventuali conflitti nel rispetto dei diritti di tutti e traendo vantaggio dal lavoro collettivo.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Competenze specifiche e obiettivi di apprendimento previsti dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica per il Secondo ciclo di istruzione (Decreto ministeriale n. 183 del 07/09/2024)

Competenza n. 5: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Obiettivi di apprendimento

- Analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'art. 9 Cost.
- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.
- Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, smaltimento rifiuti, ...).
- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Competenza n. 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Obiettivi di apprendimento

- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche adottate dagli stati dell'U.E. (Green Deal europeo).

- Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Metodologia e Strumenti

La metodologia di lavoro scelta è quella della ricerca-azione che, supportata dai contenuti, consente di lavorare sull'ambiente, nell'ambiente, per l'ambiente e attivare quindi conoscenza, coinvolgimento e responsabilità.

È stata utilizzata una didattica attiva, fornendo agli studenti una chiave di lettura critica delle nozioni trasmesse integrando esperienza ed informazioni. Sono stati proposti lavori in cui gli studenti hanno trovato stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, così come sono state privilegiate attività che tengono conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

Sono stati impiegati i seguenti strumenti: analisi guidata delle fonti (documenti, articoli di giornale, video), classe capovolta, lezione partecipata, problem solving, team building, visita didattica, brainstorming.

Griglia di valutazione

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Lo studente non ha conoscenza degli argomenti trattati.	Insufficiente 4-5
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non	Intermedio 7-8

	è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente non dimostra impegno nello svolgere il compito.	Insufficiente 4-5
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo a adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile a adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà a adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Base 6
	L'allievo non è in grado di adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Insufficiente 4-5
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza.	Insufficiente 4-5

15. SIMULAZIONE PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ

Prima prova scritta

È stata effettuata una simulazione della prima prova d'esame in data 16/04/2026 proponendo le diverse tipologie previste nelle tracce ministeriali.

Seconda prova scritta

Il Decreto Ministeriale n. 13 del 29/01/2026 ha indicato come materia oggetto della seconda prova scritta per l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali la disciplina Economia aziendale. È stata effettuata una simulazione della seconda prova d'esame in data 29/04/2026.

I testi delle simulazioni, sia della prima che della seconda prova, e le rispettive griglie di valutazione vengono forniti alla Commissione in un allegato separato.

Prova orale

Sono state svolte alcune simulazioni di colloquio.

16. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (vedi Allegato n° 1)

All'interno dei programmi personali, ogni docente mette in evidenza gli obiettivi specifici disciplinari.

17. CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (vedi Allegato n° 1)

All'interno dei programmi personali, ogni docente mette in evidenza il consuntivo delle attività disciplinari.

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^ A SIA

Docente	Disciplina
Casarini Matteo	Informatica e Laboratorio
Colli Elisabetta	Lingua Inglese
Diazenna Marco Luigi	Materia alternativa alla Religione
Faravelli Rita	Economia Aziendale e Laboratorio
Gelas Marina	Religione Cattolica
Mangiarotti Marisa	Diritto ed Economia Politica
Martignoni Andrea	Scienze Motorie e Sportive
Valdati Sara	Lingua e Letteratura Italiana e Storia
Vercesi Maria Cristina	Matematica
Zurli Tommaso	Laboratorio di Informatica ed Ec. Aziendale

Stradella, 15 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Roberto Olivieri

Il presente documento sarà pubblicato sul sito Web dell'I.I.S. "L. G. Faravelli".

ALLEGATO N° 1

OBIETTIVI E CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

INFORMATICA E LABORATORIO

16. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Conoscere le fasi di progettazione di una base di dati partendo dalle specifiche fornite.
- Conoscere i modelli utilizzati per la definizione della base di dati da implementare.
- Conoscere i costrutti del linguaggio SQL necessari all'implementazione fisica di una base di dati ed alla gestione dei dati in essa contenuti.
- Conoscere i costrutti del linguaggio SQL necessari ad interrogare una base di dati per estrarre dei dati di interesse.
- Conoscere i fondamenti del linguaggio di scripting PHP per lo sviluppo di una Web Application che interagisca con una base di dati.
- Conoscere le caratteristiche fondamentali dei sistemi informativi aziendali e dei sistemi informatici.
- Conoscere gli aspetti principali delle reti aziendali e della sicurezza informatica.

17. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

17.1 Materia: Informatica e Laboratorio.

17.2 Docente: Prof. Matteo Casarini (Docente di Laboratorio Prof. Tommaso Zurli).

17.3 Libro di testo adottato: Risorse online e dispense fornite dal docente.

17.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità, competenze

Conoscenze

- Conoscere i componenti del modello Entità-Relazione per rappresentare la progettazione concettuale di una base di dati partendo dalle specifiche fornite.
- Conoscere la struttura e i principali vincoli del modello logico relazionale.
- Conoscere la sintassi dei costrutti del linguaggio SQL utili all'implementazione fisica della base di dati progettata (creazione delle tabelle, impostazione dei vincoli sui dati e gestione di record).
- Conoscere la sintassi dei costrutti del linguaggio SQL necessari ad interrogare una base di dati per l'estrazione di dati richiesti.
- Conoscere la sintassi dei costrutti principali del linguaggio PHP utili a sviluppare un'applicazione Web che interagisca con una base di dati sottostante.
- Conoscere le principali caratteristiche dei sistemi informativi aziendali e dei sistemi informatici.
- Conoscere gli aspetti principali delle reti aziendali e della sicurezza dei dati e delle reti.

Abilità

- Saper documentare e rappresentare la progettazione concettuale di una base di dati attraverso i componenti grafici del modello Entità-Relazione.
- Saper derivare il modello logico relazionale da un modello Entità-Relazione, documentando le tabelle e le loro relazioni espresse dalle chiavi esterne.
- Saper scrivere il codice dello script che permette di implementare una base di dati coerente al modello logico relazionale progettato.

- Saper estrarre da una base di dati dei record richiesti.
- Saper sviluppare una Web application che interagisca con una base di dati mediante le operazioni fondamentali di lettura e scrittura di dati.

Competenze

- Saper analizzare un testo contenente le specifiche di una base di dati da implementare, identificando correttamente i dati di interesse e le relazioni che li legano, al fine di realizzare una progettazione concettuale e logica coerente a quanto richiesto.
- Saper implementare una base di dati funzionante e corrispondente alla progettazione ideata, scegliendo i giusti costrutti e testando la correttezza di quanto prodotto.
- Saper comporre le interrogazioni ad una base di dati per recuperare correttamente dei dati richiesti.
- Saper realizzare un'applicazione Web funzionante che comunica con una base di dati e che supporta le principali operazioni effettuabili sui dati.

17.5 Contenuti

Progettazione di basi di dati relazionali (progettazione concettuale): il modello Entità-Relazione

- Entità, attributi e chiavi.
- Relazioni.
- Cardinalità delle relazioni (minima e massima).
- Identificatori esterni.
- Analisi dei requisiti di una base di dati.
- Documentazione dello schema concettuale.
- Rappresentazione grafica del modello Entità-Relazione.

Progettazione di basi di dati relazionali (progettazione logica): il modello logico relazionale

- Struttura dei dati nel modello logico relazionale.
- Chiavi primarie e chiavi esterne.
- Principali vincoli sui dati (intrarelazionali e interrelazionali).
- Regole di traduzione di schemi Entità-Relazione nei relativi modelli logici relazionali.
- Documentazione dello schema logico relazionale.

Implementazione fisica e popolazione di basi di dati: il DBMS MySQL

- Caratteristiche dei DBMS.
- Creazione e utilizzo di basi di dati.
- Creazione di tabelle e definizione dei campi.
- Implementazione dei vincoli di chiave primaria e di chiave esterna.
- Politiche di modifica e cancellazione relative alle chiavi esterne.
- Proprietà impostabili sui campi delle tabelle (auto_increment, unique, not null, default).
- Controllo di vincoli sui campi delle tabelle (check).
- Inserimento e visualizzazione di dati.

- Modifica e cancellazione di dati.

Interrogazioni di basi di dati: le query SQL

- Selezione di campi (Select).
- Selezione e Join di tabelle (From, Join).
- Predicati e operatori di confronto (Where, Between, Like).
- Operatori di aggregazione (Count, Min, Max, Sum, Avg).
- Raggruppamenti (Group by).
- Predicati sui gruppi (Having).
- Ordinamento dei dati (Order by).
- Interrogazioni annidate e insiemistiche (Union, In, Not In).

Scripting lato server e interazione con basi di dati: Web Application PHP + SQL

- Invio di dati da un form HTML ad uno script PHP.
- Connessione ad una base di dati.
- Visualizzazione dei record di una tabella della base di dati.
- Ricerca di record in una tabella e stampa dei risultati.
- Inserimento di un nuovo record in una tabella.
- Modifica di un record di una tabella.
- Cancellazione di un record di una tabella.

Sistemi informativi aziendali, Reti e Sicurezza

- Sistemi informativi aziendali e sistemi informatici.
- Caratteristiche e moduli dei sistemi ERP.
- Struttura e componenti delle reti.
- Principali protocolli di rete.
- Cloud computing.
- Principali minacce e contromisure.
- Firewall.
- Crittografia simmetrica e asimmetrica.
- Virtual Private Network (VPN).
- Firma digitale.
- Posta Elettronica Certificata (PEC).
- Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

17.6 Tempi e metodologie didattiche

La trattazione del programma è stata svolta in maniera regolare, rispettando pienamente i contenuti e i tempi inizialmente pianificati.

Per la presentazione iniziale dei contenuti dei vari moduli sono state svolte lezioni frontali e lezioni partecipate. È stata data particolare rilevanza all'attività laboratoriale per lo svolgimento delle numerose esercitazioni proposte durante le quali gli studenti hanno potuto acquisire e consolidare

le conoscenze e le abilità da loro attese, lavorando singolarmente e/o collaborando tra di loro con il supporto del docente per qualsiasi domanda o difficoltà.

La valutazione finale complessiva è determinata tenendo conto dei giudizi ottenuti nelle prove sommative assegnate (consistite in prove scritte-pratiche di risoluzione di esercizi, stesura di codice e domande aperte di teoria), dell'impegno e dei progressi mostrati durante il corso dell'anno scolastico.

Stradella, 15/05/2026

Il Docente
Prof. Matteo Casarini

ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO

16. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI:

- Individuare i problemi di gestione delle imprese industriali.
- Definire le condizioni di equilibrio economico-finanziario.
- Definire e rappresentare i flussi di informazioni sulla gestione.
- Conoscere, analizzare e interpretare il bilancio d'esercizio.
- Interpretare la dinamica della gestione dal punto di vista economico/finanziario/patrimoniale.
- Individuare le fasi del processo di pianificazione, di programmazione e di controllo di gestione.

17. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

17.1 Materia: Economia Aziendale e Laboratorio

17.2 Docente: prof.ssa Rita Faravelli (docente di laboratorio prof. Tommaso Zurli)

17.3 Libro di testo adottato: Astolfi, Barale & Ricci "Entriamo in azienda – Il manuale" – Tramontana

17.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenza, competenze, capacità:

Conoscenze

- Conoscere le operazioni di gestione delle imprese industriali, il bilancio d'esercizio e le sue componenti.
- Conoscere la normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.
- Conoscere la contabilità gestionale e i suoi strumenti.
- Conoscere le strategie, la pianificazione e la programmazione aziendale.

Abilità

- Rilevare in P.D. le operazioni di gestione delle imprese industriali.
- Redigere lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico in forma ordinaria e in forma abbreviata.
- Riclassificare gli schemi di bilancio e redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dalle analisi di bilancio per indici.
- Redigere il Rendiconto finanziario, analizzare ed interpretare le informazioni desumibili dall'analisi di bilancio per flussi.
- Interpretare la normativa fiscale.
- Classificare i costi aziendali, applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo e calcolare il costo dei prodotti.
- Definire il concetto di strategia e riconoscere le fasi della gestione strategica.
- Individuare gli strumenti della programmazione, della pianificazione e del controllo aziendale.

Competenze

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.

- Individuare ed accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

17.5 Contenuti:

LE IMPRESE INDUSTRIALI

I caratteri organizzativi e gestionali delle imprese industriali.

La contabilità generale.

La gestione dei beni strumentali.

La gestione del personale.

I contributi pubblici alle imprese.

Le scritture di assestamento dei conti.

Le scritture di riepilogo e di chiusura.

Il bilancio d'esercizio: la clausola generale e i principi di redazione del bilancio.

La struttura del bilancio d'esercizio.

La revisione legale della contabilità e del bilancio d'esercizio.

LE ANALISI DI BILANCIO

Le analisi di bilancio per indici.

La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale.

La rielaborazione del Conto economico.

L'analisi della situazione patrimoniale-finanziaria e l'analisi della situazione economica.

Il coordinamento degli indici di bilancio.

L'analisi di bilancio per flussi.

I flussi finanziari e i flussi economici.

Le fonti e gli impieghi.

Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto.

Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

L'impresa sostenibile e i suoi vantaggi.

Il reporting di sostenibilità.

L'identificazione degli stakeholder e la rilevanza delle informazioni.

La produzione e la distribuzione del valore economico.

LA FISCALITÀ D'IMPRESA

Le imposte dirette e indirette.
Il concetto tributario di reddito d'impresa.
I principi per la determinazione del reddito fiscale.
Il reddito imponibile ai fini IRES.
La base imponibile IRAP.
Il calcolo delle imposte dirette ed il loro versamento.

LA CONTABILITÀ GESTIONALE

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.
I costi nelle imprese industriali.
La metodologia del calcolo dei costi.
La contabilità a costi consuntivi pieni (full costing).
La contabilità a costi consuntivi diretti (direct costing).
L'activity based costing.
I costi e le decisioni aziendali: problemi di convenienza.
Il calcolo del costo suppletivo.
Il make or buy.
La Break-even analysis.

LE STRATEGIE AZIENDALI

Il concetto di strategia d'impresa.
La gestione strategica.
La pianificazione strategica.
La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente interno ed esterno.
L'analisi SWOT.
La catena del valore.
L'evoluzione degli orientamenti strategici.

LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

I piani e i programmi aziendali.
Il controllo di gestione.
Il budget annuale e la sua articolazione. La formazione dei budget settoriali.
Il controllo budgetario.
L'analisi degli scostamenti nei costi.
Il sistema di reporting.
Il Business plan e il Marketing plan.

I FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

Il fabbisogno finanziario delle imprese. I finanziamenti bancari alle imprese.

Le principali operazioni di finanziamento a breve termine.

I finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio.

17.6 Tempi e metodologie didattiche

I contenuti previsti dalla programmazione iniziale sono stati regolarmente trattati.

Sono state adottate metodologie didattiche quali lezioni frontali e partecipate, discussioni guidate, lavori di gruppo e analisi di casi.

Due ore settimanali sono state dedicate al Laboratorio di Economia aziendale con il docente di Laboratorio, prof. Tommaso Zurli.

L'attività di laboratorio ha permesso di integrare la trattazione teorico-pratica con esercizi in cui sono stati utilizzati gli strumenti informatici più diffusi in ambito economico-aziendale.

È stato utilizzato il programma Excel per la soluzione di problemi riguardanti la gestione dei beni strumentali, la gestione del personale, le analisi di bilancio e la contabilità gestionale.

La valutazione finale risulta comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti durante l'anno scolastico e dei progressi evidenziati dagli studenti nell'apprendimento.

Stradella, 15/05/2026

La docente
Prof.ssa Rita Faravelli

MATEMATICA

16. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Obiettivo dell'insegnamento della materia nell'ultimo anno di corso è il conseguimento da parte degli studenti della capacità di riorganizzare le informazioni ricevute nel secondo biennio e nel quinto anno. Alla fine del percorso di studi gli alunni dovranno:

- saper tradurre e formalizzare problemi finanziari, economici e contabili attraverso il ricorso a modelli matematici;
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura;
- conoscere il significato ed il ruolo della Ricerca Operativa nell'economia e nelle strategie aziendali;
- aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- aver acquisito una discreta padronanza del linguaggio matematico;
- aver migliorato la dimestichezza con i procedimenti algebrici e dell'analisi matematica.

17. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

17.1 Materia: Matematica Applicata

17.2 Docente: Prof.ssa M. Cristina Vercesi

17.3 Libro di testo adottato: M.Bergamini - A.Trifone - G. Barozzi; "Matematica.rosso"; ed. Zanichelli

17.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenza, competenze, capacità:

- saper tradurre e formalizzare semplici problemi economici e contabili attraverso il ricorso a modelli matematici;
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio;
- conoscere le finalità ed i metodi generali alla base della Ricerca Operativa;
- aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline;
- saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.

17.5 Contenuti:

Nella prima parte dell'anno si è proceduto al ripasso dello studio di funzione in una variabile per poi proseguire con i contenuti previsti dalle linee guida ministeriali, nella sequenza:

- *Funzioni in due variabili:*
 - Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili lineari e non lineari, rappresentazione del dominio per funzioni di due variabili;
 - Funzioni in due variabili: linee di livello (rette, parabole, circonferenze);
 - Derivate parziali prime e seconde. Teorema di Schwartz;
 - Calcolo dei massimi e minimi relativi, ricerca dei massimi e minimi relativi con linee di livello e con le derivate (determinante Hessiano);

- Calcolo dei massimi e minimi vincolati, con vincolo espresso da un'equazione lineare in una variabile (metodo della sostituzione);
- Ricerca di massimi e minimi vincolati con metodo delle derivate (funzioni di Lagrange, determinante Hessiano orlato);
- Calcolo dei massimi e minimi vincolati di una funzione lineare con vincoli espressi da un sistema di disequazioni lineari.
- *Ricerca Operativa:*
 - Scopi e generalità della ricerca operativa; fasi della ricerca operativa;
 - Costruzione del modello di un problema di R.O.;
 - Classificazione dei problemi di scelta;
 - Problemi di scelta in una variabile con effetti immediati, in condizioni di certezza, nel continuo;
 - Diagramma di redditività e punto di equilibrio;
 - Problema di gestione delle scorte;
 - Problemi di scelta tra più alternative.
- *Programmazione Lineare:*
 - Costruzione dei modelli di P.L.;
 - I problemi della programmazione lineare in due variabili.

17.6 Tempi e metodologie didattiche

La lezione frontale è sempre stato il primo approccio ai vari argomenti del programma, seguita da esempi ed esercizi applicativi, come parte integrante della spiegazione, esercizi svolti sia collettivamente, per chiarire le procedure operative, sia come lavoro domestico individuale, poi verificato in classe. La verifica della preparazione è stata fatta attraverso verifiche scritte concernenti, in prevalenza risoluzione di esercizi-problemi elementari e non.

La valutazione ha considerato il grado di partecipazione alle attività proposte dalla scuola, la disponibilità a collaborare con docenti e compagni, oltre ovviamente ai progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali.

Stradella, 15 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Maria Cristina Vercesi

DIRITTO

16. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
- Cogliere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale.
- Orientarsi nella normativa pubblicistica.
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici, sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

17. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

17.1 Materia: Diritto

17.2 Docente: Prof. Marisa Mangiarotti

17.3 Libro di testo adottato: “Diritto” di Zagrebelsky, Stalla, Trucco, Oberto, Pallante; Editore Le Monnier Scuola

17.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenze

- La nozione di Stato e i suoi elementi costitutivi
- Le fonti del diritto internazionale e le principali organizzazioni internazionali
- Gli organi, le fonti e le competenze dell'U.E.
- Le principali tappe della storia costituzionale italiana
- I fondamentali diritti e doveri dei cittadini
- Il concetto di democrazia diretta e rappresentativa e i sistemi elettorali
- Le caratteristiche delle forme di governo parlamentari e presidenziali
- Organizzazione, caratteristiche e funzioni degli organi costituzionali
- Organizzazione e competenze degli enti pubblici territoriali
- La classificazione degli organi amministrativi
- Le caratteristiche e i tipi di provvedimenti amministrativi
- I principi sui quali si basa la P.A.

Capacità

- Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale
- Individuare gli elementi costitutivi dello Stato
- Individuare gli effetti del diritto europeo sul diritto interno

- Saper classificare i principali diritti costituzionali
- Saper confrontare i due principali modelli elettorali e valutarne gli effetti
- Saper evidenziare le principali differenze tra i diversi organi costituzionali e le relazioni tra gli stessi
- Individuare le forme di governo in casi concreti
- Essere in grado di delineare l'iter di approvazione di una legge
- Individuare gli organi degli enti pubblici territoriali
- Distinguere gli apparati politici da quelli burocratici
- Individuare in un caso concreto il tipo di provvedimento emanato dalla Pubblica Amministrazione

Competenze

- Riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni istituzionali e la loro dimensione locale e globale
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto

17.5 Contenuti

Modulo 1 LO STATO E GLI STATI

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Il popolo.

Il territorio.

La sovranità.

Le vicende costituzionali dello Stato italiano: cenni storici sulla nascita della Costituzione repubblicana. La "prima" e la "seconda Repubblica".

L'ordinamento internazionale

L'Unione europea: caratteri, tappe fondamentali, organizzazione, atti, competenze, problematiche.

L'O.N.U.: organizzazione e funzioni.

La Nato: cenni.

Modulo 2 I CITTADINI E LO STATO

I diritti e i doveri dei cittadini

Il principio di uguaglianza. (art.3 Cost.)

La libertà personale. (artt.13 e 27 Cost.)

La libertà di domicilio, di corrispondenza e di circolazione. (artt. 14,15, 16 Cost.)

Le libertà collettive di riunione e associazione. (artt. 17 e 18 Cost.)

La libertà di manifestazione del pensiero. (art.21 Cost.)

La libertà religiosa. (artt. 7, 8, 19 Cost.)

I diritti sociali. (artt. 32 e 38 Cost.)

Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

Il diritto di voto. (art.48 Cost.)

I sistemi elettorali.

Il referendum.

Modulo 3 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Le forme di governo nello stato democratico

La forma di governo presidenziale.

La forma di governo parlamentare.

Il Parlamento

La Camera e il Senato: composizione, funzioni, durata, organizzazione.

Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali.

Il Governo

Composizione e funzioni.

Gli atti normativi.

Il Presidente della Repubblica

Elezione e funzioni.

Ruolo istituzionale e responsabilità.

La Corte costituzionale

Composizione e ruolo.

Il giudizio sulle leggi e le altre funzioni.

La Magistratura

La funzione giurisdizionale.

I principi costituzionali. (artt. 24, 25 e 111 Cost.)

L'indipendenza della Magistratura e il C.S.M. (artt.104, 105,106 e 107 Cost.)

L'organizzazione della Magistratura ordinaria.

Le Regioni e gli enti locali

Stati unitari e federali.

Le Regioni, le Città Metropolitane, le Province e i Comuni: organizzazione.

Il rapporto tra competenze legislative statali e regionali.

Modulo 4 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La struttura amministrativa

L'espansione della P.A. e le amministrazioni pubbliche

I ministeri e gli organi periferici dello stato.

Gli organi consultivi e di controllo.

Le autorità indipendenti: cenni.

L'attività amministrativa

I principi di legalità, efficienza, efficacia, trasparenza.

Atti di diritto pubblico e privato.

I provvedimenti amministrativi espansivi e restrittivi.

L'invalidità degli atti amministrativi: cenni.

La giustizia amministrativa

I ricorsi amministrativi e giurisdizionali: cenni

I giudici amministrativi e il processo amministrativo: cenni

17.6 Tempi e metodologie didattiche

Ci si è soffermati sullo Stato, sui rapporti tra l'ordinamento nazionale e le organizzazioni internazionali e sull'interpretazione degli articoli fondamentali relativi alla prima parte della Costituzione. Nella seconda parte dell'anno la trattazione ha riguardato l'ordinamento dello Stato e il diritto amministrativo.

Il metodo didattico prevalente è stato quello della lezione partecipata, supportata da diverse esemplificazioni pratiche, tratte anche dalla lettura dei quotidiani, per un'attenta e attuale analisi della società circostante. Non sono mancate le ricerche e l'approfondimento online di alcune tematiche. Sono stati anche proposti documenti e filmati sugli argomenti svolti. Al termine di ciascun argomento, gli alunni si sono impegnati nella risoluzione di esercizi presenti sul testo del tipo quesiti a risposta multipla, vero-falso, completamenti e analisi di casi specifici. La verifica della preparazione è avvenuta attraverso interrogazioni orali. La valutazione finale complessiva ha tenuto conto oltre che delle prove sommative anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi evidenziati durante il corso dell'anno scolastico.

Stradella, 15/05/2026

La docente

Prof.ssa Marisa Mangiarotti

ECONOMIA POLITICA

16. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale.
- Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

17. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

17.1 Materia: Economia Politica

17.2 Docente: Prof.ssa Marisa Mangiarotti

17.3 Libro di testo adottato: "Economia, Stato e sistema tributario" di M.R. Cattani, F. Zaccarini Editore Paramond

17.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenze

- I bisogni e i beni pubblici
- Le principali teorie sul fondamento dell'attività finanziaria pubblica
- Le politiche dell'intervento pubblico
- Le principali tipologie di spese pubbliche
- Le principali tipologie di entrate pubbliche
- La pressione tributaria, l'evasione fiscale e l'elusione fiscale
- Gli elementi dell'imposta
- I principi giuridici, amministrativi ed economici dell'imposta
- Il Bilancio dello Stato: funzioni, principi fondamentali, classificazioni, procedura di formazione, approvazione e controllo
- L'equilibrio dei conti pubblici e la governance europea
- Le principali imposte dirette e indirette del nostro sistema tributario
- La finanza statale e finanza locale

Capacità

- Individuare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in economia, gli obiettivi da raggiungere e gli effetti che ne possono derivare
- Comprendere i fondamenti delle teorie economiche sull'intervento finanziario pubblico

- Saper definire e classificare la spesa pubblica e comprendere le ragioni dell'incremento della spesa pubblica nel tempo
- Distinguere le entrate e le diverse tipologie di imposta
- Comprendere la differenza tra tasse, imposte e contributi
- Collegare i principi costituzionali in materia di imposizione fiscale all'equità del carico tributario
- Riflettere sui comportamenti dei contribuenti per ridurre il carico tributario, con le relative ricadute sociali
- Individuare nel bilancio un'importante componente della manovra economica e finanziaria
- Cogliere le difficoltà insite nella gestione del bilancio pubblico per consentire l'adeguamento ai criteri dell'U.E.
- Analizzare e mettere a confronto le funzioni, i caratteri, i presupposti e le modalità operative delle principali imposte dirette e indirette
- Comprendere gli obiettivi della progressività per scaglioni Irpef
- Confrontare i sistemi del centralismo e del federalismo fiscale evidenziandone gli aspetti positivi e negativi

Competenze

- Riconoscere la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica
- Comprendere la complessità dei problemi relativi all'espansione della spesa pubblica e alla necessità di una loro razionalizzazione
- Saper valutare le problematiche inerenti all'imposizione fiscale in riferimento agli effetti economici e sociali che essa produce
- Interpretare gli effetti degli interventi pubblici nel sistema economico, con riferimento specifico alla manovra economica
- Comprendere la complessità delle operazioni necessarie a mantenere in equilibrio i conti pubblici, considerando in particolare i limiti imposti dalla normativa europea
- Comprendere le finalità del legislatore in materia di imposizione fiscale

17.5 Contenuti

L'attività finanziaria pubblica Le funzioni e i soggetti dell'attività finanziaria pubblica. I bisogni, i beni e i servizi pubblici. I beni del demanio e del patrimonio. Le imprese pubbliche e le privatizzazioni. Collegamenti dell'attività finanziaria pubblica con altre discipline. I fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica: la teoria classica; le teorie politico-sociologiche; Keynes e la finanza funzionale; i monetaristi.

Gli strumenti e le funzioni della politica economica I fallimenti del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico. La politica economica e i suoi strumenti: la politica monetaria, la politica fiscale, la politica dei redditi, la politica industriale; le politiche sociali.

La spesa pubblica Le principali classificazioni. Il volume della spesa pubblica: le cause e gli effetti del suo aumento nel tempo; le politiche di contenimento e la spending review.

Le entrate pubbliche Le principali classificazioni. I prezzi; i tributi; i prestiti pubblici. Lo spread e il rating. Le imposte; le tasse e i contributi. La pressione tributaria e i suoi effetti.

L'imposta. Gli elementi dell'imposta e le principali classificazioni. Il principio della progressività contenuto nell'art.53 della Costituzione.

I principi giuridici dell'imposta: il problema dell'equità impositiva e di giustizia fiscale (artt. 2 e 3 Cost); il principio della capacità contributiva e dell'universalità (art.53 Cost).

I principi amministrativi dell'imposta: i requisiti del sistema tributario secondo Adam Smith; i metodi di accertamento e versamento.

Gli effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposta: i fenomeni dell'evasione e della elusione fiscale.

Il bilancio dello Stato Le diverse funzioni; principi; la politica di bilancio, il debito pubblico e la governance europea; i principi costituzionali relativi al bilancio dello Stato (in particolare l'art.81 Cost); l'esercizio provvisorio; i tipi di bilancio; l'iter di approvazione, cenni sui controlli.

I principi basilari della finanza locale Il decentramento e l'autonomia secondo l'art 5 Cost; il federalismo fiscale nell'art. 119 Cost; le principali entrate regionali e comunali.

Il sistema tributario italiano Struttura del sistema tributario italiano e i relativi principi costituzionali. L'Anagrafe tributaria: cenni.

Le imposte dirette. L'Irpef: presupposto, caratteri, soggetti passivi, base imponibile, determinazione dell'imposta. L'Ires: cenni sui caratteri, i soggetti passivi e la base imponibile. L'accertamento e la riscossione delle imposte dirette: la dichiarazione dei redditi; i controlli; la riscossione.

Le imposte indirette. L'Iva: caratteri, aliquote, presupposti, cenni sugli obblighi dei soggetti passivi.

Cenni sulle imposte indirette sui consumi e sui trasferimenti: le imposte di fabbricazione; i monopoli fiscali; l'imposta di registro; l'imposta di successione.

17.6 Tempi e metodologie didattiche

Il primo periodo è stato dedicato allo studio della politica economica, della finanza pubblica e dei conti pubblici mentre nella seconda parte dell'anno la trattazione si è concentrata sul sistema tributario e sull'imposizione fiscale in particolare.

Il metodo didattico prevalente è stato quello della lezione partecipata, supportato da diverse esemplificazioni pratiche, tratte anche dalla lettura dei quotidiani, per un'attenta e attuale analisi della società circostante. Non sono mancate ricerche e studio di materiale online. Al termine di ogni argomento gli alunni si sono impegnati nella risoluzione di esercizi presenti sul libro di testo, del tipo vero-falso, quesiti a risposta multipla, corrispondenze. La verifica della preparazione è avvenuta

attraverso interrogazioni orali. La valutazione finale complessiva ha tenuto conto oltre che delle prove sommative anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi evidenziati durante il corso dell'anno scolastico.

Stradella, 15/05/2026

La docente
Prof.ssa Marisa Mangiarotti

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

16. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Capacità di confrontare ed inquadrare storicamente i principali autori, opere e movimenti letterari tra il XIX e XX secolo.
- Conoscere gli snodi fondamentali della biografia dell'autore e le sue principali opere.
- Riconoscere le tecniche narrative adottate e le caratteristiche linguistiche e stilistiche essenziali dei testi letterari.
- Conoscere, comprendere e analizzare i testi.
- Saper rielaborare in maniera personale e critica dei contenuti.
- Sviluppare la competenza linguistica specifica in relazione a contesti, scopi e destinatari diversi.
- Saper esporre in modo adeguato e corretto.
- Saper stabilire collegamenti tra discipline diverse.
- Comporre un testo, grammaticalmente e stilisticamente corretto e pertinente riguardo alla richiesta e allo scopo comunicativo, organizzando e pianificando con chiarezza e coesione le informazioni.

17. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

17.1 Materia: Lingua e Letteratura italiana.

17.2 Docente: Prof.ssa Sara Valdati.

17.3 Libro di testo adottato: M. Sanguineti, G. Sala, *Il bello della letteratura*, 2 e 3, La Nuova Italia Editrice. Sono stati inoltre utilizzati appunti forniti dal docente e sussidi audiovisivi e informatici.

17.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità, competenze

Conoscenze

Conoscere dal punto di vista teorico e attraverso letture antologiche:

- Lo scenario culturale dell'Età post-unitaria
- La Scapigliatura
- Realismo e Naturalismo francese
- Positivismo e l'Evoluzionismo di Darwin (cenni a Flaubert e Zola)
- I canoni del Verismo: analogie e differenze rispetto al Naturalismo
- G. Verga: vita e opere
- Il Decadentismo
- C. Baudelaire e la poesia simbolista
- G. D'Annunzio: vita e opere
- G. Pascoli: vita e opere
- Lo scenario del Primo Novecento
- La stagione delle Avanguardie: il Futurismo in Italia.
- F. T. Marinetti: vita e opere
- La narrativa della crisi

- Svevo: vita e opere
- L. Pirandello: vita e opere
- Lo scenario tra le due guerre mondiali
- Saba: vita e opere
- Ungaretti: vita e opere
- L'Ermetismo, S. Quasimodo: vita e opere
- Montale: vita e opere
- Lo scenario del secondo Dopoguerra
- Il Neorealismo
- P. Levi: vita e opere
- C. Pavese: vita e opere
- B. Fenoglio: vita e opere
- Calvino: vita e opere
- P. P. Pasolini: vita e opere

Conoscere le caratteristiche del testo espositivo e argomentativo e dell'analisi del testo in versi e in prosa.

Abilità

- Saper cogliere la novità e centralità degli autori nel panorama letterario.
- Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche.
- Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore.
- Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera.
- Orientarsi nel contesto storico-culturale dell'Ottocento.
- Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Secondo Ottocento.
- Saper rapportare le forme del romanzo ottocentesco al loro contesto storico e culturale.
- Saper cogliere la novità e centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo.
- Orientarsi nel contesto storico culturale del secondo Ottocento.
- Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo.
- Saper rapportare le forme della narrativa e della poesia tardo-ottocentesche al loro contesto storico e culturale.
- Saper cogliere la novità e centralità di D'Annunzio e Pascoli nel panorama letterario del loro tempo.
- Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento e degli inizi del Novecento.
- Saper rapportare le forme della narrativa tardo-ottocentesca e protonovecentesca al loro contesto storico e culturale.
- Saper cogliere la novità e centralità di Svevo e Pirandello nel panorama letterario del loro tempo.
- Orientarsi nel contesto storico culturale della prima metà del Novecento.
- Saper rapportare le forme della poesia della prima metà del Novecento al loro contesto storico e culturale.

- Saper cogliere la novità e centralità di Saba, Ungaretti, Montale e Quasimodo nel panorama letterario del loro tempo.
- Orientarsi nel contesto storico-culturale del Secondo dopoguerra.
- Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Neorealismo.
- Saper rapportare le forme della narrativa del secondo Novecento al loro contesto storico e culturale.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità, con particolare riferimento alla preparazione per la prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Competenze

- Collocare nel tempo e nello spazio.
- Contestualizzare autore e opere.
- Orientarsi fra testi e autori.
- Stabilire collegamenti e confronti.
- Individuare prospettive interculturali.
- Comprendere e interpretare un testo.
- Argomentare il proprio punto di vista.
- Padroneggiare la lingua italiana in forma scritta e orale.

17.5 Contenuti

Il romanzo dell'Ottocento: correnti e generi.

Realismo e Verismo.

Malavoglia", *Novelle rusticane*, "La roba".

La Scapigliatura: E. Praga, "Preludio", I. U. Tarchetti, trama di Fosca.

Il Decadentismo.

C. Baudelaire, vita e opere. Testo: "Spleen".

G. Pascoli: vita e opere. Testi: "È dentro di noi un fanciullino", "Nebbia", "Temporale", "Lampo", "Tuono", "X agosto", "Novembre", "Il gelsomino notturno", "La mia sera", "L'Assiuolo".

G. D'Annunzio: vita e opere. Testi: "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana", trama de "Il piacere".

Le Avanguardie storiche: il Futurismo in Italia.

Il Futurismo, F.T. Marinetti, "Manifesto del Futurismo", "Zang Tumb Tumb".

I. Svevo: vita e opere. Testi: brani tratti da *La coscienza di Zeno*, "Prefazione e Preambolo", "L'ultima sigaretta", "Un rapporto conflittuale", "Una catastrofe inaudita".

L. Pirandello, vita e opere. Testo: *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato", trama de *Il fu Mattia Pascal*.

G. Ungaretti, vita e opere. Testi: "Veglia", "Soldati", "Fratelli", "San Martino del Carso", "Mattina", "Il porto sepolto", "Non gridate più", "Allegria di naufragi", "Sono una creatura".

U. Saba, vita e opere. Testo: "Città vecchia", "Ulisse".

Ermetismo e poesia civile.

S. Quasimodo: vita e opere. Testi: "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici".

E. Montale: vita e opere. Testi: “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Ho sceso dandoti il braccio”.

Il Neorealismo.

C. Pavese: vita e opere. Brano tratto da *La casa in collina*, “Nessuno sarà fuori dalla guerra”.

B. Fenoglio: vita e opere. Brano tratto da *Il partigiano Johnny*, “Johnny”.

P. Levi: vita e opere. Brani tratti da *Se questo è un uomo*, “Considerate se questo è un uomo” e “I sommersi e i salvati”.

P. P. Pasolini: vita e opere. Brano tratto da *Scritti corsari*, “Acculturazione e acculturazione”.

I. Calvino: vita e opere.

Educazione civica: la letteratura e l’ambiente. La letteratura dell’Antropocene: Italo Calvino ecologista. Analisi riassuntiva delle seguenti opere: *La nuvola di smog*, *La speculazione edilizia*, *Il barone rampante*, *Marcovaldo*, *Le città invisibili*.

Esercizi di scrittura con particolare riferimento alla preparazione per la prima prova scritta dell’Esame di Stato:

- Tipologia A - Analisi del testo poetico e in prosa
- Tipologia B - analisi e produzione del testo argomentativo
- Tipologia C - produzione del testo espositivo-argomentativo

17.6 Tempi e metodologie didattiche

La trattazione del programma è stata svolta in maniera regolare, rispettando pienamente i contenuti e i tempi inizialmente pianificati, affrontando alcuni contenuti per quadri sintetici.

Per la presentazione iniziale dei contenuti dei vari moduli sono state svolte lezioni frontali e lezioni partecipate. È stata data particolare rilevanza all’attività di scrittura, lettura, analisi e comprensione del testo, di discussione e di ricerca individuale durante le quali gli studenti hanno potuto acquisire e consolidare le conoscenze e le abilità da loro attese, lavorando singolarmente e/o collaborando tra di loro con il supporto del docente per qualsiasi domanda o difficoltà.

La valutazione finale complessiva è determinata tenendo conto dei giudizi ottenuti nelle prove sommative assegnate (consistite prevalentemente in prove orali, analisi e produzione di testi, quesiti con domande a risposta aperta o semi-strutturate), dell’impegno e dei progressi mostrati durante il corso dell’anno scolastico.

Stradella, 15/05/2026

La docente
Prof.ssa Sara Valdati

STORIA

16. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Conoscere i principali contenuti specifici del periodo storico tra XIX e XX secolo.
- Saper cogliere gli essenziali elementi di novità del periodo preso in considerazione.
- Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati.
- Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati.
- Individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici e porli in relazione.
- Cogliere persistenze e mutamenti.
- Utilizzare gli strumenti del “fare storia”: carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia.
- Conoscere e utilizzare il lessico delle scienze storico sociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche).
- Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico e le categorie storiche fondamentali del '900 (economia industriale, società di massa e di consumo, politica e democrazia, ideologia e cultura).
- Sapere cogliere in prospettiva storica il presente come mediazione tra passato e futuro.
- Esporre in modo ordinato e coerente i contenuti appresi.

17. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

17.1 Materia: Storia.

17.2 Docente: Prof.ssa Sara Valdati.

17.3 Libro di testo adottato: De Vecchi, Giovannetti, *La nostra avventura*, Vol. 2 e 3, Edizione verde, *Società, economia, tecnologia*, B. Mondadori. Sono stati inoltre utilizzati appunti forniti dalla docente e sussidi audiovisivi e informatici.

17.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità, competenze

Conoscenze

- Conoscere gli aspetti principali della Seconda rivoluzione industriale e le caratteristiche della società di massa.
- Acquisire gli elementi caratterizzanti l'imperialismo e il colonialismo tra XIX e XX secolo.
- Acquisire i concetti generali relativi ai primi governi dell'Italia unita, alle difficoltà e alle conseguenze.
- Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra prima e dopo l'unificazione.
- Conoscere il contesto politico ed economico italiano ai primi del '900.
- Conoscere gli aspetti principali dell'evoluzione del pensiero politico europeo tra XIX e XX secolo.
- Acquisire i concetti generali relativi alla prima guerra mondiale, alle sue cause immediate e profonde, e alle sue conseguenze.
- Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra il mondo prima e dopo la prima guerra mondiale.
- Acquisire i concetti generali relativi alla rivoluzione russa e allo stalinismo e alle loro cause.

- Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra la Russia pre e postrivoluzionaria, dal punto di vista sociale, politico ed economico.
- Acquisire i concetti generali relativi al Fascismo e alle sue cause nel contesto dell'Italia del primo dopoguerra.
- Acquisire i concetti generali relativi alla Repubblica di Weimar, alla sua crisi, alla salita al potere di Hitler e ai caratteri della dittatura nazista.
- Acquisire i concetti generali relativi alla seconda guerra mondiale, alle sue cause immediate e profonde, ai suoi aspetti ideologici e alle sue conseguenze.
- Acquisire i concetti generali relativi alla nascita della Repubblica italiana e al miracolo economico italiano.
- Acquisire i concetti generali relativi alla Guerra fredda e alle sue implicazioni economiche, politiche e ideologiche.
- Cogliere il nesso esistente ai tempi della Guerra fredda tra corsa agli armamenti e sviluppo tecnico-scientifico.

Abilità

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali.
- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
- Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.
- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: destra e sinistra storica, rivoluzione industriale, macchina a vapore, industrie, guerra di movimento, guerra di posizione, guerra di massa, propaganda, unità nazionale, diserzione, democrazia diretta, dittatura del proletariato, nazionalizzazione-statalizzazione, collettivizzazione, economia pianificata, totalitarismo, ceti medi, sistemi elettorali, violenza politica, conformismo, autarchia economica, interventismo economico, mobilitazione, potere carismatico, riarmo, persecuzioni razziali, guerra mondiale, guerra-lampo, sistema concentrazionario, Resistenza, partigiano, guerra civile, guerra di liberazione, crimini contro l'umanità, diritti umani, tribunali internazionali, guerra fredda, minaccia nucleare, repubblica.

Competenze

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo.

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Esporre in modo coerente e ordinato i contenuti appresi.

17.5 Contenuti

L'Italia unita: il governo della Destra storica.

Il completamento dell'unità territoriale.

La questione sociale e l'emigrazione.

I governi della Sinistra storica.

La seconda rivoluzione industriale.

L'imperialismo.

La società di massa.

Potenze europee e area balcanica tra '800 e '900.

Triplice alleanza e Triplice intesa.

Gli scenari economici e politici in Europa all'inizio del 900.

Movimento operaio, organizzazioni cattoliche e nazionalismo.

L'Italia giolittiana.

La Prima guerra mondiale.

La Rivoluzione russa.

L'Età dei totalitarismi.

Il regime fascista: propaganda, politica demografica, politica economica e politica estera.

Nascita dell'Unione Sovietica e dittatura di Stalin.

Crisi del '29 e New Deal.

La Repubblica di Weimar.

Il regime nazista: razzismo e antisemitismo, espansionismo.

La guerra civile spagnola.

La Seconda guerra mondiale.

Fine dello Stato fascista, Resistenza e liberazione in Italia.

La Shoah.

Le eredità della Seconda guerra mondiale.

Il processo di Norimberga.

La fondazione dell'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

La Guerra Fredda.

L'idea di un'Europa unita.

La Decolonizzazione.

Il conflitto israelo-palestinese.

Nascita della Repubblica italiana.

L'Italia nel blocco occidentale.

Cenni: il miracolo economico italiano, il Sessantotto.

Cenni: anni Settanta: il terrorismo, la crisi economica. La terza rivoluzione industriale.

La fine della guerra fredda e del blocco comunista.

Dalla Comunità economica all'Unione Europea.

Educazione civica: il rapporto tra boom economico e nascita del movimento ambientalista.

Percorsi tematici

Visione e analisi del film "Il labirinto del silenzio" e "C'è ancora domani".

17.6 Tempi e metodologie didattiche

La trattazione del programma è stata svolta in maniera regolare, rispettando pienamente i contenuti e i tempi inizialmente pianificati, affrontando alcuni contenuti per quadri sintetici.

Per la presentazione iniziale dei contenuti dei vari moduli sono state svolte lezioni frontali e lezioni partecipate. È stata data particolare rilevanza all'attività di ricerca individuale e di discussione durante le quali gli studenti hanno potuto acquisire e consolidare le conoscenze e le abilità da loro attese, lavorando singolarmente e/o collaborando tra di loro con il supporto del docente per qualsiasi domanda o difficoltà.

La valutazione finale complessiva è determinata tenendo conto dei giudizi ottenuti nelle prove sommative assegnate (consistite prevalentemente in prove orali), dell'impegno e dei progressi mostrati durante il corso dell'anno scolastico.

Stradella, 15/05/2026

La docente
Prof.ssa Sara Valdati

LINGUA INGLESE

16. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Comprendere globalmente e in modo selettivo testi scritti e orali.
- Riformulare ed esporre oralmente i concetti contenuti in testi di diversa tipologia.
- Analizzare e produrre lettere commerciali e altri testi che prevedano l'utilizzo della microlingua di settore.

17. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

17.1 Materia: Lingua Inglese

17.2 Docente: prof.ssa Elisabetta Colli

17.3 Libro di testo adottato: Bentini F., Bettinelli B., O'Malley K., Business Expert - Edizione Nuovo Esame di Stato, Pearson Longman, Milano-Torino 2019

17.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenza, competenze, capacità

Conoscenze:

- Argomenti proposti in classe relativi al proprio ambito professionale e agli aspetti socioculturali di alcuni paesi anglofoni.
- Lessico di indirizzo.
- Conoscenza delle strutture morfosintattiche più ricorrenti.

Abilità:

- Sintetizzare e schematizzare un argomento.
- Relazionare, commentare, formulare collegamenti e confronti.
- Utilizzare le conoscenze linguistiche apprese per una produzione scritta e orale autonoma.

Competenze:

- Saper comprendere in modo globale e analitico testi letti o ascoltati.
- Sapersi esprimere utilizzando la terminologia e le strutture morfosintattiche dell'inglese tecnico.
- Saper sostenere brevi conversazioni a livello professionale utilizzando lessico e strutture adeguate.
- Rielaborare ed esporre in modo personale testi attinenti al proprio ambito professionale o di carattere socioculturale, utilizzando la terminologia adeguata.
- Produrre in modo comprensibile e corretto semplici testi scritti di carattere specialistico.

17.5 Contenuti

The European Union

- Building Europe: the story so far (some significant dates: 1951, 1957, 1985, 1992, 1997, 1999,

2001, 2002, 2016)

- European Treaties
- The European Institutions: The European Council, The European Parliament, The Council of The European Union, The European Commission, The Court of Justice, The European Central Bank
- The European Union: Consumer Rights; The Environment; Trading; Education; Migration; Rights t Work
- The EU Economic and Monetary Policy (some significant dates: 1992, 1999, 2002, 2010, 2016)
- Europe: pros and cons

Globalisation

- What is Globalisation?
- Reasons against Globalisation
- The KOF Index of Globalisation
- The Role of Technology in Globalisation
- Glocalisation
- Outsourcing and Offshoring

Business Ethics and Green Economy (Inserito nel percorso interdisciplinare di Educazione Civica)

- The Triple Bottom Line (TBL)
- Measuring the TBL
- Corporate Social Responsibility (CSR)
- Implications of CSR
- Sustainable Business
- Fair Trade
- Microfinance
- Ethical Banking and Investment

English- speaking countries

- English around the world
- The language of the world
- British English vs American English: Pronunciation, Grammar, Spelling, Vocabulary

Economics: the UK and the USA

- The UK at Work: agriculture; energy and mining; service industries; manufacturing; trade.
- The USA at Work: agriculture; energy and mining; service industries; manufacturing; trade.

A brief historical overview

- An outline of British history from the 16th to the 20th century: Colonial expansion; Industrial revolution and social change; Economic and political decline.
- The USA after the Civil War: Growth of power and influence.

- A brief history of booms and slumps: The Great Crash of 1929; The Credit Crunch of 2008.

Institutions in the UK and the USA

- How the UK is governed
- How the USA is governed
- UK political parties
- US political parties

Job Applications

- Vocabulary: job applications
- Finding Job Vacancies
- Analysing Job Interviews
- Analysing and Writing a Covering Letter
- Understanding and Writing a Curriculum Vitae

The Basics of Business Communication

- Writing Business: e-mails and letters
- Netiquette
- Speaking Business
- Basic Conversation Functions

The International Business Transaction

- Enquiries and replies
- Orders and replies
- Complaints and replies
- Reminders and replies

17.6 Tempi e metodologie didattiche

I contenuti previsti dalla programmazione iniziale sono stati regolarmente trattati, rispettando i tempi pianificati. Sono state adottate metodologie didattiche quali lezioni frontali e partecipate, discussioni guidate, role playing e analisi di casi.

Gli alunni si sono impegnati, singolarmente o in gruppo, in attività di speaking, listening, reading e writing e nella risoluzione di esercizi presenti sul testo, come quesiti a risposta multipla, vero-falso, completamenti, traduzioni.

La valutazione finale risulta comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti durante l'anno scolastico e dei progressi e della partecipazione al dialogo didattico ed educativo.

Stradella, 15 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Elisabetta Colli

SCIENZE MOTORIE

16. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Riconoscere, almeno nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina; memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive).
- Riconoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali.
- Riconoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive.
- Comprendere regolamenti di gioco e tecniche degli sport praticati.
- Memorizzare informazioni e sequenze motorie delle proposte effettuate.
- Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria.
- Valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito : essere in grado di arbitrare con codice giusto, condurre una seduta di allenamento semplice.
- Saper adattarsi a situazioni motorie differenziate (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici)
- Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi, adattarsi alle nuove regole, risolvere i problemi di gioco)
- Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace.

16.1 Obiettivi trasversali

- Rispettare le regole.
- Avere capacità di autocontrollo gestendo le situazioni negative.
- Mostrare autonomia nelle scelte e nella gestione del tempo libero.
- Saper lavorare in team.
- Avere consapevolezza di sé.
- Riconoscere i propri limiti.
- Avere capacità di critica costruttiva e di autocritica.
- Saper affrontare situazioni problematiche.
- Saper valutare i risultati.
- Relazionare in modo corretto.

16.2 Obiettivi Operativi e Contenuti

Campo psicomotorio

- Padronanza degli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, lanciare, ecc.

Potenziamento fisiologico

- Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e flessibilità).

- Marcia e corsa anche in ambiente naturale, con durata, ritmi e intensità progressivamente crescenti, prove di resistenza (12' di corsa: test di Cooper), esercitazioni di atletica leggera (salti, lanci, prove di velocità).

Rielaborazione degli schemi motori

- Ricerca di adattamenti del corpo in relazione allo spazio, al tempo, ai compagni, agli avversari e agli attrezzi.
- Esercizi con palla e attrezzature varie (Racchette Badminton, Hockey, Palla-tamburello, Mazza da Baseball, ecc.)

Equilibrio e coordinazione

- Esercitazioni di pre-atletica, elementi di ginnastica artistica ed aerobica, esercizi d'avviamento ai giochi sportivi.

Pratica delle attività sportive

- Giochi sportivi di squadra: pallacanestro, pallavolo, calcio a 5, pallamano, unihockey, baseball, pallatamburello, hitball, dodgeball.
- Giochi sportivi individuali: atletica leggera, badminton.

Campo socio-affettivo

- Migliorare la propria disponibilità a partecipare agli eventi collettivi organizzati.
- Giochi di squadra.
- Giochi di cooperazione, anche a distanza (livello verbale).

Sviluppo dello spirito di collaborazione

- Lavori di gruppo con assistenza e inclusione dei compagni.

Sviluppo delle capacità d'organizzazione

- Auto-organizzazione di mini tornei o piccole esercitazioni pratiche.

Campo cognitivo

- Conoscenza delle regole dei giochi sportivi, ricerca di soluzioni idonee in base alle scelte operative durante le esercitazioni.
- Arbitraggio di partite nei giochi sportivi, rispetto delle regole dei giochi, funzione di segna-punti durante le gare.

Conoscenza tecnica di alcuni gesti dell'atletica e della ginnastica

- Saper riconoscere e correggere gli errori di posizione e di esecuzione propri e dei compagni.

Conoscenze teoriche

- Terminologia dell'Educazione Fisica.

- I principi fondamentali alla base del movimento; il sistema scheletrico e il sistema muscolare; l'apparato cardiocircolatorio, l'apparato respiratorio, Il sistema nervoso e la formazione del movimento; i muscoli e il movimento.
- Teoria dell'allenamento; l'allenamento sportivo alla resistenza, alla forza, alla velocità e alla mobilità articolare.
- Elementi di primo soccorso.

17. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

17.1 Materia: Scienze Motorie

17.2 Docente: Martignoni Andrea

17.3 Libro di testo adottato: non adottato

17.4 Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità

Conoscenze:

- Conoscere, almeno nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina; memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive).
- Conoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali
- Conoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive.

Competenze:

- Saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito: essere in grado di arbitrare con codice giusto, condurre una seduta di allenamento semplice.
- Saper adattarsi a situazioni motorie differenziate (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici).
- Saper utilizzare gli apprendimenti motori nelle varie situazioni (applicare nuovi schemi, adattarsi alle nuove regole, risolvere i problemi di gioco).
- Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace.

Capacità:

- Comprendere regolamenti di gioco specifici degli sport analizzati e le tecniche principali.
- Memorizzare informazioni e sequenze motorie anche complesse.
- Teorizzare partendo dall'esperienza.
- Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria.

17.5 Contenuti

TEORICI

- Terminologia dell'educazione fisica.
- La comunicazione del corpo

- I principi fondamentali alla base del movimento; il sistema scheletrico, il sistema muscolare, L'apparato cardiocircolatorio, l'apparato respiratorio, Il sistema nervoso e la formazione del movimento, muscoli e movimento.
- Teoria dell'allenamento; l'allenamento sportivo alla resistenza, alla forza, alla velocità alla mobilità articolare.
- La classificazione degli sport e loro caratteristiche fisiologiche e biomeccaniche.

PRATICI

- Sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.
- Test attitudinali condizionali metodo Eurofit.
- Avviamento alla pratica sportiva del Badminton regole e gioco.
- Avviamento alla pratica sportiva del Basket regole e gioco.
- Avviamento alla pratica sportiva del Volley regole e gioco.
- Avviamento alla pratica sportiva del Baseball regole e gioco
- Avviamento alla pratica sportiva del Unihockey regole e gioco
- Avviamento alla pratica sportiva del Calcio a 5 regole e gioco
- Le regole e le misurazioni derivanti dall'attività fisica e sportiva.
- Le tipologie di allenamento sportivo.
- Test di forza personalizzabili ed eseguibili da casa.
- Produzione di video personali riguardanti esercizi proposti e discussi in videoconferenza.

17.6 Tempi e metodologie didattiche

Si premette che, compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti a disposizione degli alunni, sono stati utilizzati metodi e strumenti di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva.

La metodologia utilizzata è così suddivisa:

- IN DAD: si basa su lezioni frontali, produzione di video personali, attività individualizzate, attività di ricerca, questionari.
- IN PRESENZA: lavori di gruppo, esercitazioni tecniche e tattiche sugli sport praticati, seguendo il principio della gradualità e progressione dei carichi; costante il collegamento tra le spiegazioni teoriche e l'attività pratica, lavorando anche in circuiti, stazioni e percorsi.

Stradella, 15 maggio 2026

Il docente
Prof Martignoni Andrea

RELIGIONE CATTOLICA

16. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo.
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana.

17. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

17.1 Materia: Religione cattolica

17.2 Docente: Gelasi Marina

17.3 Libro di testo adottato: "Le vie del mondo". Luigi Solinas. SEI.

17.4 Obiettivi realizzati

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

17.5 Contenuti

- Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- L'identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.
- Il Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.
- La concezione cristano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

17.6 Tempi e metodologie didattiche

Le lezioni sono state svolte rispettando i tempi prestabiliti nel piano di lavoro.

Metodologie adottate: lezioni frontali e audiovisive; discussioni aperte; dialogo guidato; conversazioni e condivisioni; videoproiezioni.

Mezzi e strumenti di lavoro utilizzati:

Bibbia; Lim; audiovisivi; encicliche papali.

Strumenti di verifica: partecipazione ed interesse; riflessioni personali; interventi personali; questionari.

Stradella, 15 Maggio 2026

La docente
Gelasi Marina